



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Facoltà di Economia

LA SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Verona, 11 GEN. 2012

Prot. n. 31 /2012
Tit. II/2

AL MAGNIFICO RETTORE

e, per competenza
ALLA DIREZIONE STUDENTI
Area Post Lauream
U.O. Master e Corsi di Perfezionamento

LORO SEDI

Oggetto: Estratti dai Verbali del Consiglio di Facoltà

Si trasmette in allegato, per i provvedimenti di competenza, estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Economia del giorno 14 dicembre 2011 relativo ai seguenti punti all'Ordine del Giorno:

15. Varie ed eventuali (Attivazione Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa)

Con i migliori saluti.

La Segreteria di Presidenza





La posizione degli invitati è la seguente:

RIF		P	A	G	RIF		P	A	G	RIF		P	A	G
PO	C. Baccarani			X	PA	M. Levati	X			RU	F. Pecci		X	
PO	D. Begalli	X			PA	A. Lionzo		X		RU	P. Pertile	X		
PO	A. Berardi	X			PA	M. Minozzo	X			RU	V. Polin		X	
PO	A. Beretta Zanon		X		PA	G. Mion	X			RU	C. Rossato	X		
PO	A. Borghesi (*)				PA	E. Montresor		X		RU	A. Roveda		X	
PO	R. Bottiglia	X			PA	E. Peluso			X	RU	A. Roventini		X	
PO	A. Brogna	X			PA	A. Peretti		X		RU	I. Russo	X		
PO	F. Brunetti	X			PA	F. Pichler			X	RU	A. Salomoni			X
PO	B. Campedelli		X		PA	A. Pilati			X	RU	G. Scandolo	X		
PO	E.M. Carluccio		X		PA	R. Ricciuti	X			RU	A. Sommacal	X		
PO	G.P. Cipriani	X			PA	P. Roffia (1)	X			RU	R. Stacchezzini			X
PO	S. Corbella			X	PA	C. Rossignoli	X			RU	G. Trabucchi	X		
PO	F. De Sinopoli	X			PA	P. Signori			X	RU	A. Vaona		X	
PO	P. Duret			X	PA	A. Zago	X			RU	M. Veronesi	X		
PO	A. Genovese			X	PA	C. Zoli	X			RS	L. Zarri	X		
PO	E. Giarretta	X			RU	A. Bonfanti	X			RS	O. Abd El Rahman		X	
PO	A. Lai	X			RU	A. Bucciol	X			RS	E. Angeli		X	
PO	D. Lubian	X			RU	S. Cantele			X	RS	A. Maiolo		X	
PO	S. M. Messina	X			RU	I. Carlotto			X	RS	S. Molini		X	
PO	L. Pellegrini	X			RU	P. Castellani	X			RS	M. Scevaroli		X	
PO	C.F. Perati		X		RU	S. Centanni	X			RS	N. Vallenari		X	
PO	F. Rossi	X			RU	V. Cicogna		X		RS	E. Yamba Koroma		X	
PO	M. Rutigliano			X	RU	V. De Crescenzo			X					
PO	N. Sartor			X	RU	E. Demo	X							
PO	G. Tondini	X			RU	L. Faccincani			X					
PA	R. Capitello	X			RU	P. Farinon		X						
PA	G. Chesini	X			RU	T. Fioroni	X							
PA	A. Ciampi	X			RU	C. Florio	X							
PA	C. Corsi	X			RU	D. Gaeta			X					
PA	M. De Mari			X	RU	A. Guerrini	X							
PA	P. Dongli	X			RU	A. Guolo	X							
PA	R. Fiorentini	X			RU	L. Magazzini			X					
PA	B. Gaudenzi			X	RU	F. Mariani	X							
PA	B. Giacomello		X		RU	G. Mariutti	X							
PA	E. Giovannetti (**)				RU	M. Menon		X						
PA	G. Goldoni	X			RU	L. Mola	X							
PA	L. Grossi	X			RU	S. Noto	X							
PA	G. Guiglia	X			RU	F. Pasquarilello		X						

Riferimenti: PO Professore Ordinario o Straordinario; PA Professore Associato; RU Ricamatore Universitario; RS Rappresentante Studenti; FR Professore fuori ruolo; P presente; A assente; G assente giustificato; (*) in aspettativa; (**) fuori ruolo per incarico all'estero

Presiede la seduta il Preside, prof. Francesco Rossi. Assume le funzioni di Segretario il prof. Francesco De Sinopoli. Il Preside riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare - come da avviso di convocazione - l'ordine del giorno retro indicato.

Firma del Preside

Firma del Segretario



1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del giorno 16 novembre 2011
3. Attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero (L. 170/2003): attivazione contratti
4. Attività formative autonomamente scelte dallo studente (art. 10, comma 5, lettera a, D.M. 270/04)
5. Offerta formativa A.A. 2012/13: proposte di modifica agli ordinamenti del CdS
6. Offerta formativa A.A. 2012/13: procedure di ammissione ai CdS
7. Calendario riunioni del Consiglio di Facoltà per l'anno 2012
8. Calendario delle attività didattiche A.A. 2011/12: aggiornamento
9. Contingente studenti stranieri di nazionalità cinese A.A. 2012/13
10. Varie ed eventuali

Escono i rappresentanti degli studenti

11. Programmazione didattica A.A. 2011/12: aggiornamento carichi didattici e delibere conseguenti
12. Attribuzione contratti di insegnamento (*)
13. Declaratoria cultori della materia A.A. 2011/12
14. Posti di ricercatore: procedure di assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2011, n. 439 e del D.M. 26 aprile 2011, n. 166 (*)
15. Varie ed eventuali

Escono i ricercatori

16. Posti di professore di II fascia: procedure di assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2011, n. 439 e del D.M. 26 aprile 2011, n. 166 (*)
17. Varie ed eventuali

Escono i professori associati

18. Posti di professore di I fascia: procedure di assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2011, n. 439 e del D.M. 26 aprile 2011, n. 166 (*)
19. Varie ed eventuali

(*) È richiesta la maggioranza degli aventi diritto al voto

(1) Esce ore 12.50

Firma del Preside

Firma del Segretario



Il Preside informa di aver ricevuto dal prof. Sebastiano Maurizio Messina proposta di attivazione per l'anno accademico 2011/12 del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Operazioni con l'Estero e Processi di Internazionalizzazione dell'Impresa.

Il Corso verrà attivato presso la sede del Polo Scientifico-Didattico di Vicenza.

La Nota di Attivazione del corso, inviata a tutti i docenti tramite posta elettronica, viene posta in allegato al presente verbale (**Allegato 10A**).

Non essendovi richieste di intervento, il Preside pone in votazione la proposta di attivazione del Corso di Perfezionamento in Operazioni con l'Estero e Processi di Internazionalizzazione dell'Impresa così come descritto nella Nota di attivazione di cui in **Allegato 10A**.

Il Consiglio unanime approva.

Escono i ricercatori

Firma del Preside

Firma del Segretario



PROPOSTA PER L'ATTIVAZIONE DI UN CORSO PER L'A.A. 2011/12

Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale Titolo CORSO DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN OPERAZIONI CON L'ESTERO E PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA
Informazioni generali Rinnovo
Facoltà di riferimento Economia se Interfacoltà specificare:
Dipartimento <i>Indicare il Centro di Responsabilità per la gestione amministrativa</i> selezionare la voce dal menù a tendina
CFU 20
Lingua Italiano <input checked="" type="checkbox"/> Inglese <input type="checkbox"/> Spagnolo <input type="checkbox"/> Altre (specificare):
Percentuale di frequenza obbligatoria 70% se altro, specificare:
Modalità on line Si prevede la modalità on line per la didattica? No <i>Se Sì, specificarne la % e le modalità di utilizzo</i> % Modalità:
Periodo di svolgimento Data inizio Corso 14/Aprile/2012 Data fine Corso 21/Luglio/2012 Indicare la scansione delle attività formative previste (giorni di lezione in aula, periodi di stage/tirocinio, ecc.): Le lezioni si svolgeranno il venerdì e il sabato. Impegno orario giornaliero: 4 <i>Il calendario delle lezioni dovrà essere consegnato all'Area Post Lauream un mese prima dalla scadenza del Bando.</i>
Comitato Scientifico <i>Si ricorda che " la responsabilità del coordinamento di ciascun Corso è assunta, contestualmente alla presentazione del progetto, dal Direttore del Corso, coadiuvato da un Comitato Scientifico composto da almeno cinque componenti, la maggioranza dei quali deve essere costituita da Docenti di ruolo dell'Ateneo. Il Comitato Scientifico elegge al proprio interno il Direttore medesimo. Possono far parte del Comitato Scientifico Docenti in servizio presso altri Atenei anche</i>

[illegible]

Da compilare solo in caso di rinnovo. In caso di nuova attivazione il Direttore - a norma dell'art. 1 comma 8 del Regolamento per la disciplina dei Corsi per Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale – è designato nella prima seduta del Comitato Scientifico tra i suoi Componenti. La designazione deve essere successivamente comunicata all'Area Post Lauream.

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Facoltà/ Dipartimento
Sebastiano Maurizio Messina	Professore ordinario di diritto tributario Avvocato	IUS/12	Università degli studi di Verona - Facoltà di Economia e Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze giuridiche

2



modulo (Descrittori di Dublino).

I Descrittori di Dublino sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio. Il concetto di Descrittore di un ciclo di formazione è stato sviluppato all'interno dell'Iniziativa congiunta per la Qualità.

I Descrittori offrono definizioni generali delle aspettative di apprendimento e di capacità per ciascuno dei titoli conseguiti e mirano a identificare la natura del titolo nel suo complesso.

I Descrittori costituiscono un pacchetto organico e vanno letti in rapporto tra di loro. Servono alla descrizione dei titoli che rientrano in un quadro nazionale, fermo restando che i quadri nazionali possono aggiungere ulteriori elementi e funzioni più dettagliate e specifiche.

Ulteriori approfondimenti sono reperibili al seguente link:

http://www.bolognaprocess.it/content/index.php?action=read_cnt&id_cnt=6055

- **Presentazione introduttiva del Corso e contenuti generali** (Max 1500 caratteri)

Le attività a carattere internazionale sono state per anni prerogativa delle grandi aziende, divenendo solo nell'epoca attuale fattore distintivo della piccola e media impresa italiana: l'importanza di nuove fonti di approvvigionamento e di ulteriori sbocchi per i propri beni e servizi è infatti ormai tale da rendere quasi imprescindibile, sotto il profilo competitivo, la decisione di operare sui mercati internazionali. Entro questo scenario, la forma certamente più diffusa di internazionalizzazione è stata ed è tuttora rappresentata dal commercio con l'estero, soluzione questa meno incline ai grandi investimenti e quindi più vicina alle possibilità della maggior parte delle aziende italiane. Spesso sottovalutata è però la sollecitazione che tale scelta opera sul sistema informativo dell'impresa: le attività commerciali orientate fuori dai confini nazionali presentano infatti un grado di complessità largamente superiore a quello tipico delle transazioni interne. La necessità di confrontarsi con tematiche assai variegata, che spaziano dal corretto inquadramento tributario e doganale alla regolazione dei pagamenti, alla definizione degli aspetti contrattuali, ed il concorso di più sistemi legislativi, pongono difficoltà tali da rendere il tutto, per numerosità, sovrapposizione e startificazione delle norme, una matassa inestricabile.

- **Breve descrizione della figura professionale obiettivo del Corso secondo:**

1. Conoscenze: (Max 500 caratteri)

Apprendimento delle diverse operazioni del commercio internazionale e delle modalità di investimento all'estero, nonché delle principali giurisdizioni di riferimento e delle normative antielusive relative ai prezzi di trasferimento, tassazione per trasparenza, indeducibilità dei costi esteri e possibili contestazioni di esteroinvestizione.

2. Abilità: (Max 500 caratteri)

Le abilità acquisite attraverso il corso di specializzazione consentiranno di assolvere incarichi di consulenza aziendale e societaria relativa ad operazioni di commercio internazionale, nel rispetto delle normative vigenti in materia tributaria e delle risorse disponibili per l'impresa.

3. Competenze: (Max 500 caratteri)

L'operatore così formato sarà in grado di valutare gli adempimenti in capo all'impresa relativi ad operazioni



intra ed extra comunitarie, nonché i vincoli ed i riferimenti di ordine fiscale, doganale, finanziario e legale relativi alle stesse.

- **Settori di mercato del lavoro/Funzioni occupazionali previste:** *(Max 1000 caratteri)*

Il corso di specializzazione si rivolge ad operatori aziendali, professionisti e responsabili dell'ufficio estero di Istituti di credito, al fine di formare operatori del commercio internazionale di eccellente standing, in grado di gestire con padronanza le molte tematiche operative sollevate dalle operazioni con l'estero e di coordinare con perizia le risorse interne ed esterne ad essa dedicate.

- **Sono state effettuate consultazioni con le parti interessate (referenti del mercato del lavoro per la figura professionale/obiettivo formativo) per la progettazione/attualizzazione del Corso?**

No

Se sì, indicare:

1. Le parti consultate: *(Max 500 caratteri)*

2. Modalità di consultazione (Ex: Focus Group, Interviste, analisi del placamento delle dizioni precedenti del Corso, altro....): *(Max 500 caratteri)*

3. Documenti agli atti e relativa reperibilità: *(Max 500 caratteri)*

Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Per il computo delle ore di didattica in relazione ai CFU attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Sono stabilite quattro tipologie di attività didattica:

- a) lezione ("frontale" e assimilate): fino a 6 o 8 ore per CFU (con almeno 19 o 17 ore di impegno personale dello studente);*
- b) esercitazione-laboratorio: fino a 12 o 15 ore per CFU (con almeno 13 o 10 ore di impegno personale dello studente);*
- c) formazione professionale con guida del Docente per piccoli gruppi: fino a 20 ore per CFU (con almeno 5 ore di impegno personale dello studente);*
- d) stage/tirocinio professionale: fino a 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno dello studente);*

Per il rilascio/riconoscimento dei CFU deve essere prevista una prova finale.

Il Corso è strutturato in:

- 76 ore di Aula - Didattica Frontale;
- ore dedicate ad altre forme di addestramento (laboratorio, studio guidato, didattica interattiva o altro)
- ore di Stage/Project Work;
- e le rimanenti 424 ore in attività di studio individuale e per la prova finale.



Si precisa che i corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale a differenza dei master non hanno un numero minimo di crediti formativi universitari stabiliti per legge, è quindi possibile organizzare un Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale che non preveda alcun tipo di prova finale e quindi che non preveda l'attribuzione di crediti formativi universitari.

Articolazione delle attività formative in Moduli

(denominazione singoli insegnamenti e descrizione degli obiettivi formativi specifici del modulo)

➤ **Modulo 1:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Introduzione all'IVA nei rapporti con l'estero:

- obiettivi formativi specifici

Introduzione ai principi ed alle prospettive del mercato comune. Esame della legislazione nazionale, comunitaria e doganale relativa al commercio con l'estero e della sua evoluzione: regime transitorio, recasting e testo unico iva europeo

CFU TOTALI MODULO 1 1

➤ **Modulo 2:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Le cessioni intracomunitarie

- obiettivi formativi specifici

- paesi membri e territori esclusi
- cessioni intracomunitarie e relativi requisiti
- effettuazione delle cessioni intracomunitarie
- documento di trasporto e circolazione delle merci
- base imponibile e conversione delle valute non aderenti alla u.e.m.
- fatturazione delle cessioni intracomunitarie
- registrazione delle cessioni intracomunitarie
- presentazione degli elenchi riepilogativi intrastat
- variazioni dell'imponibile e resi di merci
- annotazione delle cessioni intra-ue nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione delle cessioni intra-ue nella dichiarazione i.v.a. annuale
- il regime sanzionatorio delle cessioni intra-ue
- casi particolari:
 - vendite a distanza e commercio elettronico indiretto;
 - fornitura di impianti installati o montati;
 - costruzione di stampi;
 - cessioni gratuite di beni;
 - invio di campioni a soggetti ue;
 - cessioni di autovetture nuove;
 - invio di beni in altro stato membro per esigenze dell'impresa;
 - invio di beni in altro stato membro con clausola di "consignment stock";
 - cessioni a soggetto ue in italia con introduzione in deposito i.v.a.;
 - operazioni triangolari;
 - casistiche contenzioso cessioni intra-ue.

CFU TOTALI MODULO 2 1

➤ **Modulo 3:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Gli acquisti intracomunitari

- obiettivi formativi specifici

acquisti intracomunitari e relativi requisiti



- territorialità degli acquisti intracomunitari
- effettuazione degli acquisti intracomunitari
- comunicazione del codice identificativo
- base imponibile e conversione delle valute non aderenti alla u.e.m.
- aliquote dell'imposta
- soggetto debitore dell'imposta
- modalità di numerazione ed integrazione delle fatture
- modalità di registrazione delle fatture di acquisto intracomunitario
- presentazione degli elenchi riepilogativi intrastat
- variazioni dell'imponibile e resi di merci
- annotazione degli acquisti intracomunitari nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione degli acquisti intracomunitari nella dichiarazione i.v.a. annuale
- mancato ricevimento della fattura o ricevimento di fattura errata
- il regime sanzionatorio degli acquisti intracomunitari
- operazioni non costituenti acquisti intracomunitari
- altre operazioni non costituenti acquisti intracomunitari
- casi particolari:
 - introduzione di beni da parte di un soggetto d'imposta di altro stato membro per esigenze della sua impresa;
 - acquisti di manuali e riviste;
 - acquisto di autovetture nuove;
 - introduzione di supporti relativi a software standardizzato e non standardizzato;
 - introduzione di beni in Italia con clausola di "consignment stock";
 - vendite a distanza in Italia da soggetti passivi UE;
 - operazioni triangolari.

CFU TOTALI MODULO 3 1

➤ Modulo 4:

- denominazione singoli insegnamenti)

Le esportazioni

- obiettivi formativi specifici

la nozione di esportazione doganale e di esportazione fiscale

- cessioni all'esportazione e relativi requisiti
- esportazioni con trasporto o spedizione a cura del cedente art. 8, lett. a)
- esportazioni con trasporto o spedizione a cura del cessionario art. 8, lett. b)
- prova dell'esportazione: dal visto uscire al sistema ECS 1 ed ECS 2
- effettuazione delle cessioni all'esportazione
- documento di trasporto e circolazione delle merci
- base imponibile e conversione delle valute non aderenti alla u.e.m.
- fatturazione delle cessioni all'esportazione
- registrazione delle cessioni all'esportazione
- annotazione delle cessioni all'esportazione nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione delle cessioni all'esportazione nella dichiarazione i.v.a. annuale
- sanzioni
- casi particolari:
 - esportazioni di beni destinati a piattaforme di perforazione;
 - esportazioni tramite commissionari;
 - esportazioni triangolari;
 - esportazioni congiunte;
 - esportazioni per lavorazioni;
 - cessioni assimilate alle esportazioni;
 - cessioni di beni a viaggiatori stranieri;
 - cessioni a rappresentanze diplomatiche e consolari e ad organismi internazionali riconosciuti;



- emissione di fatture per acconti;
- esportazioni gratuite;
- invio di campioni gratuiti a soggetti extra-ue;
- cessioni verso la repubblica di s. marino;
- cessioni a soggetto extra-ue in italia con introduzione in un deposito i.v.a.;
- esportazioni tramite il servizio postale;
- casistiche contenzioso relativamente alle cessioni all'esportazione.

CFU TOTALI MODULO 4 1

➤ **Modulo 5:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Le importazioni

- obiettivi formativi specifici

- importazioni e relativi requisiti
- soggetti passivi delle operazioni di importazione
- importazioni definitive
- presupposto e nascita dell'obbligazione tributaria doganale
- la dichiarazione doganale
- base imponibile delle importazioni
- valore in dogana delle merci importate
- cambi applicabili al valore in dogana ed elementi espressi in divise di paese terzo, quotate o non quotate dalla banca centrale europea
- la registrazione delle importazioni
- annotazione delle importazioni nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione delle importazioni nella dichiarazione i.v.a. annuale
- le sanzioni applicabili alle importazioni
- casi particolari:
 - operazioni che costituiscono importazioni;
 - importazioni non soggette all'imposta:
 - reintroduzioni in franchigia;
 - importazioni di campioni gratuiti;
 - importazioni di merci destinate a proseguire per altro paese ue;
 - importazioni di materiale d'oro e prodotti semilavorati;
 - importazioni di oro da investimento;
 - beni immessi in libera pratica e ceduti in italia da soggetto ue;
 - acquisti da san marino;
 - importazioni con introduzione dei beni in un deposito i.v.a. e loro successiva estrazione.

CFU TOTALI MODULO 5 1

➤ **Modulo 6:**

- denominazione singoli insegnamenti)

I servizi internazionali dal lato del prestatore e del committente

- obiettivi formativi specifici

- la disciplina pregressa dei servizi internazionali ed il recepimento della direttiva ce/2008/8
- l'abrogazione della disciplina dei servizi intra-ue
- la territorialità dei servizi: l'art. 7-ter
- la territorialità dei servizi: le deroghe assolute art. 7-quater e quinquies
- la territorialità dei servizi: le deroghe per i soggetti "consumer" art. 7-sexies
- la territorialità dei servizi: le deroghe per i soggetti extra-ue "consumer" art. 7-septies
- prestazioni di servizio non imponibili od esenti
- servizi aeronavali non imponibili art. 8-bis
- servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali



- prestazioni di servizio relative a trattati ed accordi internazionali
- la determinazione del momento di effettuazione dei servizi internazionali lato attivo
- la determinazione del momento di effettuazione dei servizi internazionali lato passivo
- base imponibile e conversione delle valute non aderenti alla u.e.m.
- fatturazione e registrazione delle prestazioni di servizio internazionali
- le variazioni dell'imponibile
- annotazione delle prestazioni di servizio internazionali nelle dichiarazioni i.v.a. periodica ed annuale
- sanzioni
- casi particolari:
 - le lavorazioni su beni in temporanea importazione;
 - la nuova disciplina dei rimborsi a non residenti;
 - la stabile organizzazione, l'identificazione diretta e la nomina di rappresentante fiscale.
- il soggetto debitore dell'imposta: emissione di autofattura art. 17, comma 2, del d.p.r. 633/72
- la base imponibile dell'autofattura
- la registrazione dell'autofattura: inversione contabile o "reverse-charge"
- le variazioni dell'imponibile dell'autofattura
- annotazione dell'autofattura nelle dichiarazioni i.v.a. periodica ed annuale
- il particolare regime sanzionatorio relativo dell'autofattura

CFU TOTALI MODULO 6 1

➤ Modulo 7:

- denominazione singoli insegnamenti)

Il plafond IVA: cessioni ed acquisti con utilizzo del beneficio

- obiettivi formativi specifici

- premessa: la "ratio" dell'agevolazione
- lo "status" di esportatore agevolato
- i beni e servizi acquistabili con utilizzo del plafond
- la gestione dell'agevolazione: il calcolo delle operazioni di riferimento e gli utilizzi
- le procedure e gli adempimenti per l'utilizzo del plafond
- l'invio della dichiarazione di intento
- il plafond solare e plafond mensile
- il plafond derivante da operazioni triangolari: plafond libero e vincolato
- costituzione ed utilizzo del plafond e relative annotazioni
- registrazione degli acquisti con utilizzo del plafond
- annotazione degli acquisti con utilizzo del plafond nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione degli acquisti con utilizzo del plafond nella dichiarazione i.v.a. annuale
- il supero del plafond, le sanzioni e le procedure per il ravvedimento
- cessioni e prestazioni ad esportatori agevolati e relativi requisiti
- la trasmissione telematica della dichiarazione di intento e profili di responsabilità del cedente
- effettuazione delle cessioni e prestazioni ad esportatori agevolati
- base imponibile delle cessioni e prestazioni ad esportatori agevolati
- fatturazione delle cessioni e prestazioni ad esportatori agevolati
- registrazione di cessioni e prestazioni ad esportatori agevolati
- annotazione delle operazioni ad esportatori agevolati nella dichiarazione i.v.a. periodica
- annotazione delle operazioni ad esportatori agevolati nella dichiarazione i.v.a. annuale
- compensazione o rimborso dell'imposta per fornitori di esportatori agevolati
- sanzioni

CFU TOTALI MODULO 7 1

➤ Modulo 8:

- denominazione singoli insegnamenti)

I modelli Intrastat nelle operazioni con l'estero



- obiettivi formativi specifici

- il sistema vies, i modelli intrastat ed il loro utilizzo
- il nuovo modello intrastat per le prestazioni di servizi art. 7-ter: modalità di compilazione
- il modello intrastat per le cessioni intracomunitarie: modalità di compilazione
- il modello intrastat per gli acquisti intracomunitari: modalità di compilazione
- le nuove modalità ed i nuovi termini di presentazione dei modelli
- casi particolari: cessioni od acquisti di stampi, libri e riviste, software, cessioni con sammarinesi ed operazioni triangolari;
- casi particolari: movimenti di beni per riparazioni, sostituzioni, resi, note di addebito e/o di accredito, operazioni di perfezionamento e stampi;
- casi particolari: i movimenti relativi a beni usati;
- casi particolari: le operazioni commerciali degli agricoltori e degli enti non commerciali
- le sanzioni concernenti i modelli intrastat
- il codice di nomenclatura combinata
- il valore statistico: obblighi e facoltà
- i termini di resa ed i modelli intrastat
- i nuovi codici cpa per i servizi
- il sistema di controllo e la verifica dei modelli
- l'origine delle merci: nelle fatture e nei modelli intrastat

CFU TOTALI MODULO 8 1

➤ **Modulo 9:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Gli aspetti doganali nelle operazioni con l'estero

- obiettivi formativi specifici

- il quadro normativo generale e le innovazioni organizzative.
- i sistemi aida, edi, aes ed ecs
- le operazioni doganali e le agevolazioni procedurali.
- gli "incoterms" nel valore in dogana e nell'esportazione.
- la classificazione tariffaria delle merci
- la documentazione e le semplificazioni (fatture, certificati di origine, ecc.)
- la dichiarazione doganale
- la bolletta doganale
- la determinazione del valore in dogana delle merci
- le franchigie doganali
- l'applicazione dei dazi ed i trattati internazionali
- le irregolarità ed i rimedi
- la qualifica operatore economico autorizzato aeo
- il sistema f.a.l.s.t.a.f.f.

CFU TOTALI MODULO 9 1

➤ **Modulo 10:**

- denominazione singoli insegnamenti)

Trasporti e spedizioni internazionali: contratti - documenti - assicurazioni

- obiettivi formativi specifici

- il trasporto della merce nella compravendita: rischi, responsabilità e conseguenze commerciali
- il contratto di trasporto e il mandato di spedizione: il diverso inquadramento giuridico di vettori e spedizionieri
- analisi delle responsabilità di vettori e spedizionieri nei confronti del mittente
- il limite risarcitorio dei vettori secondo la legge italiana (dlgs 286/2005) e i riflessi sul codice civile
- il limite risarcitorio dei vettori secondo le convenzioni internazionali



- tecnica tariffaria per le diverse modalità di trasporto
- la documentazione dei trasporti internazionali
- l'assicurazione delle merci viaggianti

CFU TOTALI MODULO 10 1

Per eventuali altri moduli compilare il campo sottostante:

Modulo 11: I termini di resa delle merci: utilizzo degli Incoterms 2000 CFU TOT 1

- incoterms 2000: analisi della struttura e istruzioni per un corretto utilizzo, in base alla valutazione dei fattori costo - resa - rischio
- i gruppi degli incoterms: e- ex works = franco fabbrica (exw), f - free = franco (fca, fas, fob), c - carriage = trasporto (cfr, cif, cpt, cip), d - delivered = consegnato (daf, des, deq, ddu, ddp)
- controindicazioni e rischi nell'utilizzo della resa exw - franco fabbrica
- relazioni tra tecniche di trasporto, termini di vendita diretta ed indiretta e contratto di compravendita
- termini di resa e prova dell'avvenuta fuoriuscita delle merci dal territorio doganale comunitario
- termini di resa e copertura assicurativa (polizze italiane e inglesi)
- incoterms: relazione con le norme antiterrorismo aereo e con il trattamento antiparassitario dell'imballaggio in legno (fumigazione)
- anticipazioni sull'edizione 2010 degli incoterms

Modulo 12: Le principali forme di pagamento nel commercio internazionale CFI TOT 1

- introduzione alle principali forme di pagamento nel commercio internazionale
- il bonifico bancario : velocità e sicurezza di circolazione
- il pagamento con assegni: analisi e comparazioni con l'assegno bancario e l'assegno circolare; cenni sul lock box
- la promissory note e la bill of exchange: loro utilizzo nel commercio internazionale. cenni sul forfaiting
- i documenti di trasporto cmr, air waybill e bill of lading con particolare riferimento al loro utilizzo ed applicazione nei pagamenti internazionali
- il c.o.d. (cash on delivery) nel trasporto via terra, via aerea, via mare: rischi connessi
- il c.a.d. (cash against documents) nel trasporto via terra, via aerea, via mare : rischi connessi
- le garanzie bancarie: introduzione, nozioni base, gli elementi essenziali e l'analisi applicativa, possibili punti critici
- le "stand by letter of credit": introduzione, nozioni base, gli elementi essenziali e l'analisi applicativa, possibili punti critici
- le principali differenze fra le garanzie bancarie e le "stand by letter of credit": criteri di applicabilità alle diverse "situazioni commerciali"

Modulo 13: I crediti documentari (lettere di credito) nel commercio internazionale CFU TOT 1

- i crediti documentari: introduzione
- i crediti documentari: le norme applicabili
- i crediti documentari: il beneficiario e l'ordinante
- i crediti documentari: banca emittente, banca designata e banca confermante: loro responsabilità
- i crediti documentari: il credito irrevocabile e il credito irrevocabile e confermato: accollo del rischio e responsabilità della banca confermante
- i crediti documentari: i sistemi di trasmissione: via swift, telex e cartaceo
- i crediti documentari: i campi essenziali nel modello swift
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza del beneficiario
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza dello spedizioniere / vettore - elementi essenziali
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza della camera di commercio e i visti consolari - elementi essenziali
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza delle dogane - elementi essenziali
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza degli enti certificativi - elementi essenziali
- i documenti richiesti: i documenti di pertinenza dell'ordinante - rischi connessi
- i documenti richiesti: la preparazione dei documenti da parte del beneficiario, gli errori più comuni



- le riserve delle banche: le “riserve interne” e le “riserve esterne”; modalità di comunicazione
- le riserve delle banche: modalità di gestione del rapporto beneficiario - banca designata / confermante
- credito trasferibile, rotativo, back to back: cenni

Modulo 14: Introduzione alle imposte sui redditi in ambito internazionale CFU TOT 1

- il principio di tassazione worldwide dei soggetti residenti
- il criterio di tassazione territoriale dei non residenti
- il ruolo delle convenzioni contro le doppie imposizioni
- la residenza fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche
 - i principi dell’ordinamento italiano; la giurisprudenza civile; i sistemi di controllo
 - i meccanismi “tie-break” delle convenzioni contro le doppie imposizioni; le procedure amichevoli
 - il concetto di “oggetto principale”; la sensibilità delle holding “passive” e delle immobiliari
 - le presunzioni di estero-vestizione: le holding estere; i trust istituiti in paradisi fiscali
- la doppia imposizione internazionale: l’art. 165 del tuir
 - la doppia imposizione giuridica
 - l’ambito soggettivo di applicazione
 - la ratio applicativa dell’art. 165 del tuir
 - gli elementi rilevanti
 - la “per country limitation”
 - la “per company limitation”
 - l’utilizzo della detrazione
 - il reddito d’impresa prodotto all’estero: il riporto indietro e avanti

Modulo 15: La stabile organizzazione nel diritto interno e convenzionale CFU TOT 1

- i presupposti di identificazione nel modello ocse e nella normativa domestica:
 - i criteri generali
 - le ipotesi “positive”
 - le ipotesi “negative”
 - la stabile organizzazione “personale”
- la stabile organizzazione nei trattati stipulati dall’Italia: le peculiarità
- i principi di attrazione del reddito: le previsioni pattizie e del testo unico
- gli obblighi contabili e fiscali: la gestione del conto economico “sezionale”
- le operazioni infragruppo e la normativa “transfer pricing”
- il credito d’imposta per le imposte estere assolte dalle stabili organizzazioni

Modulo 16: I gruppi internazionali: la disciplina dei prezzi di trasferimento CFU TOT 1

- premessa: l’approccio anglo-americano e le linee guida ocse
- i principi generali
- il “valore normale”:
 - beni materiali
 - beni immateriali
 - servizi infragruppo
- i prezzi di trasferimento nei rapporti tra società madre e stabile organizzazione
- doppia imposizione – a.p.a.
- i profili penali
- la documentazione
- valore doganale e transfer pricing

Modulo 17: Il contrasto ai paradisi fiscali: le norme antielusive CFU TOT 1

- la disciplina controlled foreign companies (cfc)
 - l’ambito soggettivo; le novità in tema di contrasto agli arbitraggi internazionali del decreto n. 78/2009
 - il meccanismo applicativo: l’imputazione del reddito; la sua tassazione; lo scomputo della tassazione estera
 - le misure contro la doppia imposizione: i dividendi della cfc; la cessione delle partecipazioni



- le esimenti di legge alla luce della prassi ministeriale più recente; le novità del decreto n. 78/2009; il sistema di interpello
- la giurisprudenza della corte di giustizia
- modalità di compilazione del modello unico
 - la deducibilità dei costi esteri
- il meccanismo di legge
- le esimenti di legge e il sistema di interpello preventivo
- l'indicazione in dichiarazione: modalità di compilazione
- rapporti con la disciplina cfc
- le prestazioni di servizi (legge finanziaria 2007)
 - "participation exemption" e paradisi fiscali
- la condizione oggettiva relativa alla localizzazione della partecipata
- l'esimente di legge: il richiamo alla disciplina cfc

Modulo 18: Le frodi iva e le violazioni doganali: esame della casistica; gli orientamenti dei giudici CFU TOT 1

- la natura comunitaria delle disposizioni in materia iva e doganale
- i processi di infrazione mossi nei confronti dell'italia: casi pregressi e procedure ancora aperte
- il contenzioso in tema di iva intracomunitaria ed internazionale: esame delle principali casistiche; il fenomeno dei "caroselli" iva
- le infrazioni doganali, tra dichiarazioni dell'esportatore ed obblighi dell'importatore: la giurisprudenza di merito e di legittimità.

Modulo 19: Gli strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione. le esperienze delle imprese italiane CFU TOT 1

Scheda didattica

COMPILARE E ALLEGARE LA TABELLA "TAB-1C"

Indicazione dei Docenti, interni o esterni, con le relative competenze e gli incarichi da attribuire.

Si ricorda che "gli incarichi di docenza nel Corso sono affidati a professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Verona, oppure conferiti a professori e ricercatori di altre Università. Possono svolgere attività didattica nei corsi, in base a convenzioni stipulate con enti esterni ovvero per contratto, esperti di alta e documentata qualificazione nelle materie previste nel piano didattico, individuati dal Comitato Scientifico che provvederà a fissarne il compenso".

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Insegnamento nel Corso	ore	Università/Facoltà/ Dipartimento/Ente di appartenenza/professione
Messina Sebastiano Maurizio	Professore Ordinario	IUS/12	Le frodi IVA e le violazioni doganali: esame della casistica, gli orientamenti dei giudici Il contrasto ai paradisi fiscali: le norme antielusive	8	Università degli studi di Verona - Facoltà di Economia e Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze giuridiche; Avvocato
Ortoleva Maria Grazia			Introduzione all'IVA nei rapporti con l'estero Le importazioni Le esportazioni	12	Dottore Commercialista - Revisore contabile
Filippi			Il plafond IVA:	12	Docente Scuola Superiore

13



Si ricorda inoltre di rispettare quanto previsto nella deliberazione del Senato Accademico del 20/01/2009 avente come oggetto le “Determinazioni della Commissione Didattica in ordine al carico didattico dei Docenti”, di cui viene riportato di seguito il relativo estratto:

14



insegnamenti svolti nei corsi attivati dall'Ateneo.

Questa soglia è di 120 ore annue per i professori a tempo pieno e 60 per i ricercatori.

Per il calcolo di questa soglia possono essere usate tutte le ore di didattica comprese nella tipologia 2, certificate dal Preside di Facoltà.

Le Presidenze di Facoltà certificano, per ciascun Docente incardinato, le ore di attività didattica suddivise nelle tipologie prima descritte, e trasmettono la tabella complessiva:

in via preventiva, alla Commissione Didattica del Senato entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'anno accademico successivo, al fine di consentire l'eventuale ripartizione del Budget di Facoltà entro il 10 maggio, come stabilito dal Senato nella seduta dell'8 luglio 2008;

in via consuntiva, alla conclusione dei corsi, alla Direzione Personale per l'attribuzione dei compensi eventualmente spettanti ai Docenti interessati.

Il responsabile della struttura didattica preposta alla gestione del Corso procede al pagamento dei compensi spettanti previa acquisizione della precedente certificazione del Preside della Facoltà di appartenenza del Docente in merito all'adempimento dei carichi didattici.

Modalità di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti (verifiche periodiche prove finali)

Specificare nel dettaglio la tipologia di verifiche e di prova finale che si intende effettuare. N.B: Per il rilascio/riconoscimento dei CFU deve essere prevista una prova finale

Per le verifiche periodiche: test multiple choice periodici

Per la prova finale: elaborato di sintesi focalizzato su uno dei temi affrontati durante il corso

Posti disponibili:

Numero **massimo** di posti disponibili e numero **minimo** di iscritti senza i quali il **Corso** non viene attivato:

Numero minimo 20 Numero massimo 40

Requisiti di accesso

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Corso e relativa denominazione

CP (laurea/e ante-riforma; n. della/e classe/i di laurea; n. della/e classe/i di laurea specialistica/magistrale; abilitazione professionale - obbligatoria per i corsi in medicina - ; altri titoli preferenziali):

Diploma di laurea ante riforma; diploma di laurea triennale in materie economiche o giuridiche. Costituisce canale preferenziale l'esperienza lavorativa in campo amministrativo o legale.

CAP (diploma di maturità; altri titoli preferenziali):

Diploma di maturità

Modalità di ammissione

Indicare specificatamente il tipo di selezione che si intende effettuare e il punteggio da attribuire ad ogni parametro del criterio di valutazione. Il colloquio motivazionale non può essere l'unico criterio selettivo previsto.

Valutazione del Curriculum Studiorum e Lavorativo

Scadenze

Termine ultimo presentazione domande (solo giorni feriali): 09/Marzo/2012



Selezione (*minimo una settimana dopo la scadenza domande*): 19/Marzo/2012

Pubblicazione graduatoria (*solo giorni feriali*): 22/Marzo/2012

Termine ultimo pagamento iscrizione (*solo giorni feriali*): 30/Marzo/2012

Tassa di iscrizione e contributo d'iscrizione dei master e corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.

I contributi di iscrizione sono differenziati per i diversi corsi sulla base della specificità del percorso formativo e degli obiettivi anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono.

L'amministrazione universitaria, trattenuto il 10% dei contributi di iscrizione, trasferisce la quota rimanente al Centro di Responsabilità che gestisce a livello amministrativo-contabile il Corso.

Nel caso in cui il Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale sia interamente finanziato con fondi erogati da Enti pubblici o privati esterni e non comporti per gli iscritti il versamento del contributo di iscrizione, l'Amministrazione Universitaria trattiene ugualmente una quota pari a quella trattenuta per la tassa di iscrizione.

TOT. Euro €2.000,00

Rata unica: No

Contributo di selezione: No

Indicare gli importi

Contributo di selezione da versare all'atto della presentazione della domanda

(il contributo di selezione non viene restituito, sia in caso di non ammissione che in caso di ritiro volontario precedente o successivo all'ammissione. In caso di ammissione il contributo di selezione viene considerato come anticipo della quota totale di iscrizione)

Importo I rata €1.200,00 Scadenza: 30/Marzo/2012

Importo II rata €800,00 Scadenza: 25/Maggio/2012

Importo III rata Scadenza: gg/mm/aaaa

Importo IV rata Scadenza: gg/mm/aaaa

Sono previste eventuali agevolazioni per i partecipanti meritevoli?

Si

Se Sì, specificare: Riduzioni per merito

E' prevista la possibilità di riconoscere una prima riduzione pari all'intera quota di iscrizione; ed una seconda pari al 50% di tale valore

Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del Corso

Si precisa che i corsi possono essere organizzati e gestiti con la collaborazione di Enti e/o Soggetti esterni previa stipula di apposita convenzione.

Nome dell'Ente/Soggetto esterno	Tipologia di collaborazione	Altra collaborazione
Studio Filippi	Didattica	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	



	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	
	selezionare la voce dal menù a tendina	

Tutori
Il Comitato Scientifico può avvalersi di uno o più tutori affinché svolgano supporto organizzativo alle attività del Corso.

Sono previsti tutori? **Si**

Sede organizzativa del Corso
Indicare l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Indirizzo completo Dipartimento di Scienze Giuridiche
Telefono
Fax
Posta elettronica

Sede di svolgimento delle attività
Indicare l'indirizzo completo della sede di svolgimento delle attività

Il corso si svolgerà presso la sede del Polo Universitario di Vicenza, Viale Margherita 87, Vicenza.

Informazioni

Per informazioni sull'organizzazione della didattica del Corso:
Indicare il referente che può fornire informazioni sull'organizzazione della didattica del Corso.
La Direzione del Corso di Perfezionamento ha sede presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Per ulteriori informazioni didattiche il referente è il Prof. Messina, all'indirizzo mail sebastianomaurizio.messina@univr.it

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni:
Area Post Lauream, Ufficio Master e Corsi di Perfezionamento, Via Paradiso, 6 – 37129 Verona
Tel. +39 045 8425216/44 fax. +39 045 8425217 e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it

Piano finanziario
I professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Verona che svolgono attività didattica e/o organizzativa nei corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono essere retribuiti, una volta adempiuti i propri obblighi didattici, con compenso definito dal Comitato Scientifico secondo quanto programmato nel piano finanziario del Corso, e comunque nei limiti dei fondi a disposizione del Corso. Le procedure amministrative di affidamento degli incarichi ai Docenti interni, la stipula dei contratti con gli esperti esterni e la corresponsione dei relativi compensi è eseguita direttamente dal Centro di Responsabilità cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Si ricorda che tutti i Corsi devono realizzarsi senza oneri per il Bilancio generale di Ateneo.

COMPILARE E ALLEGARE LA TABELLA "TAB-2C"

Verbalì, relazione finale e valutazione dei risultati
"Concluso il Corso, il Comitato Scientifico trasmette agli Uffici dell'Amministrazione Centrale un verbale relativo alle prove intermedie e alla prova finale. Il Direttore del Corso redige una relazione delle attività svolte con allegato un consuntivo delle entrate e delle uscite, evidenziando e motivando gli eventuali scostamenti rispetto al bilancio di



previsione. Tale relazione dovrà essere inviata al Magnifico Rettore. Per tutti i corsi è prevista una valutazione dei risultati complessivi e del livello qualitativo delle attività formative svolte che tenga conto dell'opinione degli studenti e degli esiti occupazionali."

ALLEGARE LA RELAZIONE DELL'EDIZIONE PRECEDENTE

DATA E FIRME DI APPROVAZIONE:

Da compilare e allegare alla delibera del Consiglio di Facoltà da trasmettere all'Ufficio.

Firma del Direttore del Corso (in caso di rinnovo): _____

Firma del Docente proponente e di due Componenti del Comitato Scientifico (in caso di nuova proposta):

NOMINATIVO FIRMA _____

NOMINATIVO FIRMA _____

NOMINATIVO FIRMA _____

Data di approvazione del Consiglio di Facoltà: 14/Dicembre/2011

Visto e approvato _____
(Il Preside di Facoltà)